SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

AGIC83600P

IC - S. BIVONA

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati alla progettualità della scuola 5

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 5

Prospettive di sviluppo 12

Contesto

Gli alunni che frequentano l'istituto comprensivo "Santi Bivona" provengono da un contesto socio-economico-culturale generalmente medio-basso. Sono presenti, nei tre ordini di scuola, alunni immigrati provenienti principalmente dalla Romania, Tunisia e una piccola percentuale di alunni provenienti dalla Cina e dall'Ucraina. Questa multietnicità favorisce lo scambio e la crescita culturale di alunni e docenti incentivando l' Istituzione scolastica ad adottare modelli didattici flessibili adeguati ai bisogni speciali degli alunni. Negli ultimi anni, soprattutto a causa della pandemia, si riscontra una percentuale maggiore, rispetto al passato, di studenti con disagio socio-economico-culturale e un notevole aumento del numero di alunni con bisogni educativi speciali. Le risorse professionali non sempre numericamente adeguate a supportare gli alunni in situazione di disabilità e la carenza di spazi attrezzati in alcune sedi scolastiche, hanno rappresentato vincoli per la piena realizzazione del percorso di inclusione. La frequenza di alunni di origine straniera, con oggettive difficoltà linguistiche, rende necessario adottare scelte metodologiche diverse per il raggiungimento degli obiettivi attesi. Si evidenziano, talvolta, problemi a comunicare con le famiglie di alunni stranieri non ancora in possesso di un livello minimo di competenza della lingua italiana, soprattutto in assenza di mediatori linguistici.
La Scuola, per variegare le proposte offerte all'utenza, istituisce relazioni costruttive con l'Ente Locale, con l'ASP e con tutte le associazioni presenti nel territorio. Il Comune eroga dei servizi per il trasporto e per la mensa scolastica, fornisce gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione e gli assistenti igienico-personali per l'assistenza agli alunni disabili. Per l'ampliamento dell'Offerta Formativa costituiscono delle risorse: la piscina comunale, il palazzetto dello sport, il campo sportivo, la biblioteca comunale, fornita di un notevole patrimonio librario, il palazzo Pignatelli sede del museo del mare e della mostra permanente di malacologia, il Centro Civico comunale con ampio auditorium, il Teatro del Mare che rappresentano spazi non solo ricreativi e di aggregazione ma luoghi di arricchimento culturale e sociale . La crisi del settore agricolo e la mancanza di lavoro spinge molte famiglie a cambiare residenza. Il nostro territorio non offre grandi opportunità nel settore industriale e, per questo, molti giovani qualificati si spostano per motivi di studio e di lavoro. Limitati i finanziamenti da parte dell'Ente locale destinati alla scuola; insufficienti i fondi devoluti alla manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e a interventi di ristrutturazione. Non sempre rispondente alle esigenze degli alunni il numero degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione forniti dal Comune. La scuola attinge a fondi di finanziamento, soprattutto, regionali ma è beneficiaria di diversi finanziamenti di progetti PON FESR e risulta assegnataria di due consistenti azioni di finanziamento di fondi PNRR. Presso la sede centrale esiste una biblioteca scolastica fornita di diversi volumi. Quasi tutti i plessi sono dotati di palestre al momento non fruibili per problemi tecnici. Tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria I grado sono dotate di LIM o monitor touch di ultima generazione acquistati con i fondi del PON FESR "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione". In diversi plessi esistono i laboratori informatici, laboratori mobili di scienze e musica. A seguito del completamento dei lavori del progetto 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-200 - "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" i plessi dispongono di una nuova infrastruttura di collegamento LAN-WLAN. A completamento del FESR PON " "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"
saranno rinnovati gli ambienti didattici delle scuole dell'infanzia con dotazioni innovative. Con i finanziamenti del FESR PON Edugreen si provvederà alla realizzazione di ambienti e laboratori per l' educazione e la formazione alla transizione ecologica. Con l' attuazione della linea di investimento 1.4. "Scuola 4.0" del PNRR saranno rimodulati gli ambienti di apprendimento e il conseguente modo di "fare scuola".Non sempre le risorse economiche disponibili sono adeguate a rispondere alle reali esigenze della scuola. L'edilizia scolastica necessita di interventi straordinari di manutenzione per alcune strutture e l'impiantistica. Le palestre sebbene presenti, non sono fruibili perché dichiarate inagibili. Le biblioteche esistenti necessitano di nuove dotazioni librarie poichè risultano essere poco fornite e provviste di libri e collezioni datate. Mancano ascensori e gli elevatori esistenti per gli alunni disabili

non sono funzionanti. Sono da sottoporre a manutenzione i servizi igienici e gli arredi. L'indice di stabilità nell'istituto del corpo docente è alt un consistente numero di docenti a tempo indeterminato, infatti, da oltre 10 anni presta servizio nell'istituto. Questo ha permesso di creare una buona intesa professionale tra docenti che organizzano sempre nuove attività e progetti. Nel corso degli ultimi anni, a seguito dell'incremento del numero degli alunni con bisogni educativi speciali, si è registrato un interesse particolare nei confronti delle tematiche formative sui BES e sulla valutazione e la didattica per competenze. Questo ha consentito l'attivazione di corsi di formazione specifici per migliorare le competenze dei docenti nella presa in carico delle fragilità degli alunni nella prospettiva di un cambiamento del modo tradizionale di "fare scuola". L'età media dei docenti è compresa tra i 50 e oltre i 60 anni.
Se da un lato, quindi, l'istituto può contare sull'esperienza didattica dei suoi docenti dall'altro corre il rischio di incontrare resistenze sulla sperimentazioni di novità metodologiche anche legate ai nuovi ambienti di apprendimento e all'uso delle tecnologie dell'informazione.
La permanenza dei Dirigenti scolastici che si sono avvicendati nell'ultimo decennio nell'Istituto non supera i 4 anni.

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

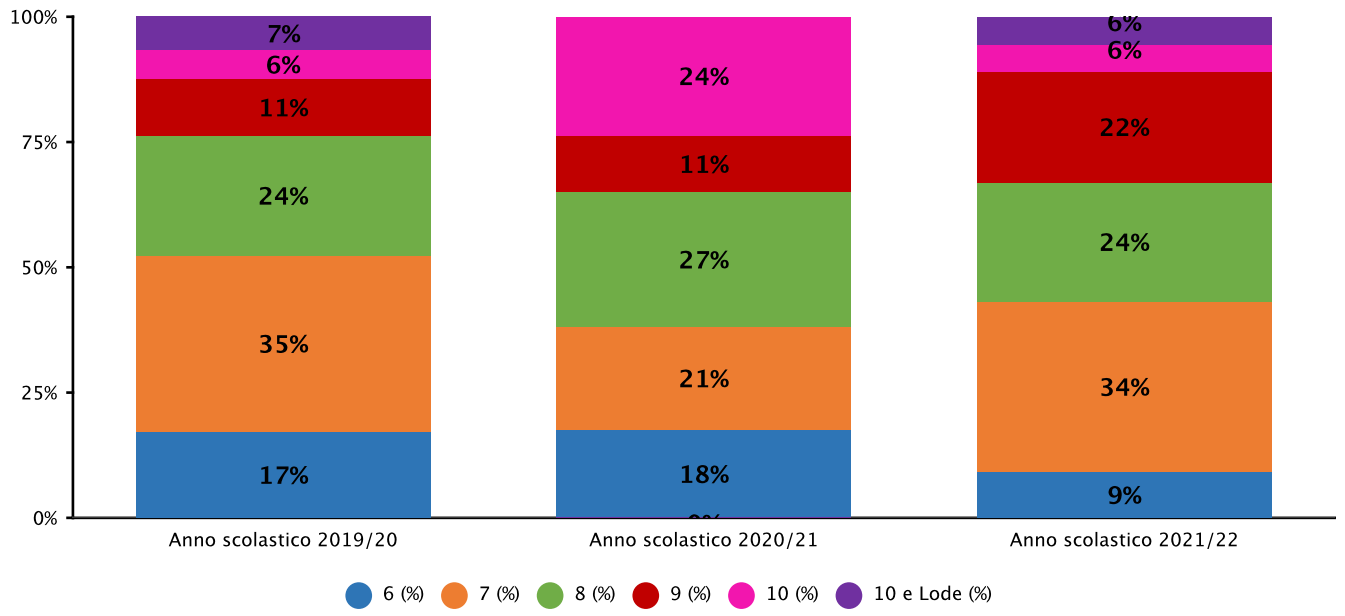
La priorità si proponeva di migliorare gli esiti degli studenti allineando i risultati delle prove standardizzate nazionali alle statistiche.
Attività 1- Attività di potenziamento curriculari sistematiche nelle classi II e V della scuola Primaria con l'utilizzo dei docenti di potenziamento per lo sviluppo delle competenze in italiano (comprensione del testo) e matematica.
Attività 2- Progetto di recupero e potenziamento (area linguistica e logico-matematica) nella scuola secondaria di primo grado.
Attività 3- Progettazione didattica disciplinare per classi parallele
Attività 4- Elaborazione e somministrazione di verifiche per le classi parallele.
Attività 5 - Corso di formazione per il personale docente " Costruire competenze"

Risultati raggiunti

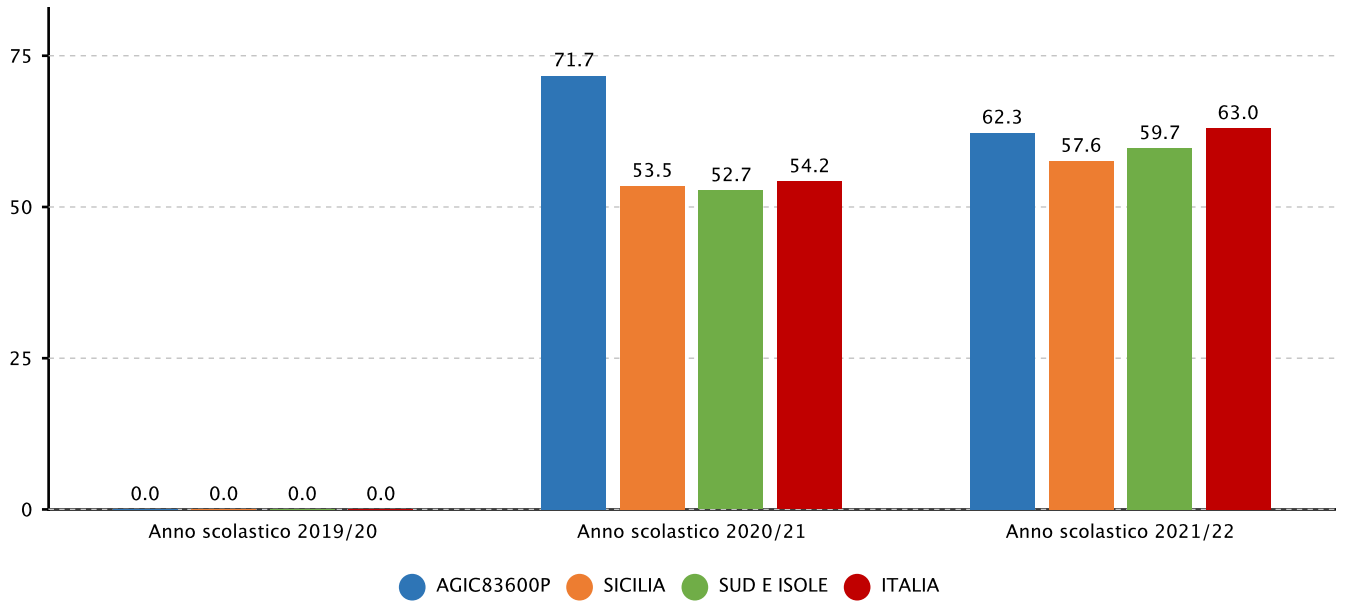
I risultati delle classi II e V della scuola primaria si sono allineati al dato nazionale e si registra comunque un miglioramento degli esiti.
Il cheating alla scuola primaria è quasi pari a zero in tutte le classi.

Evidenze

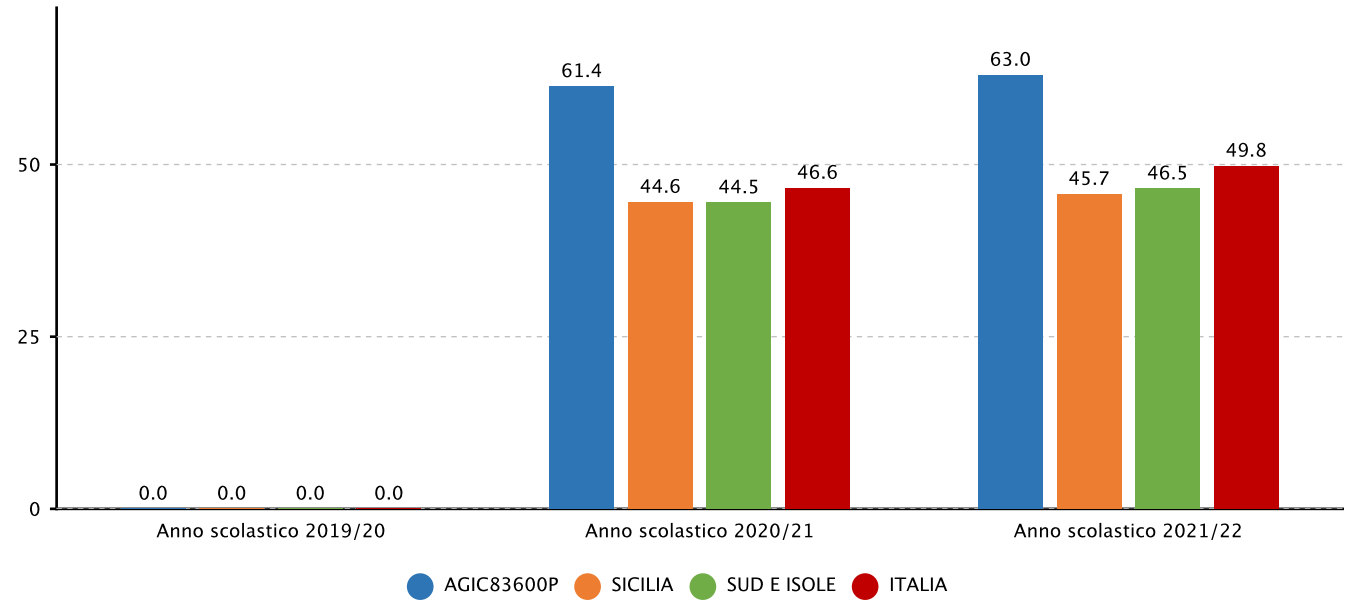
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



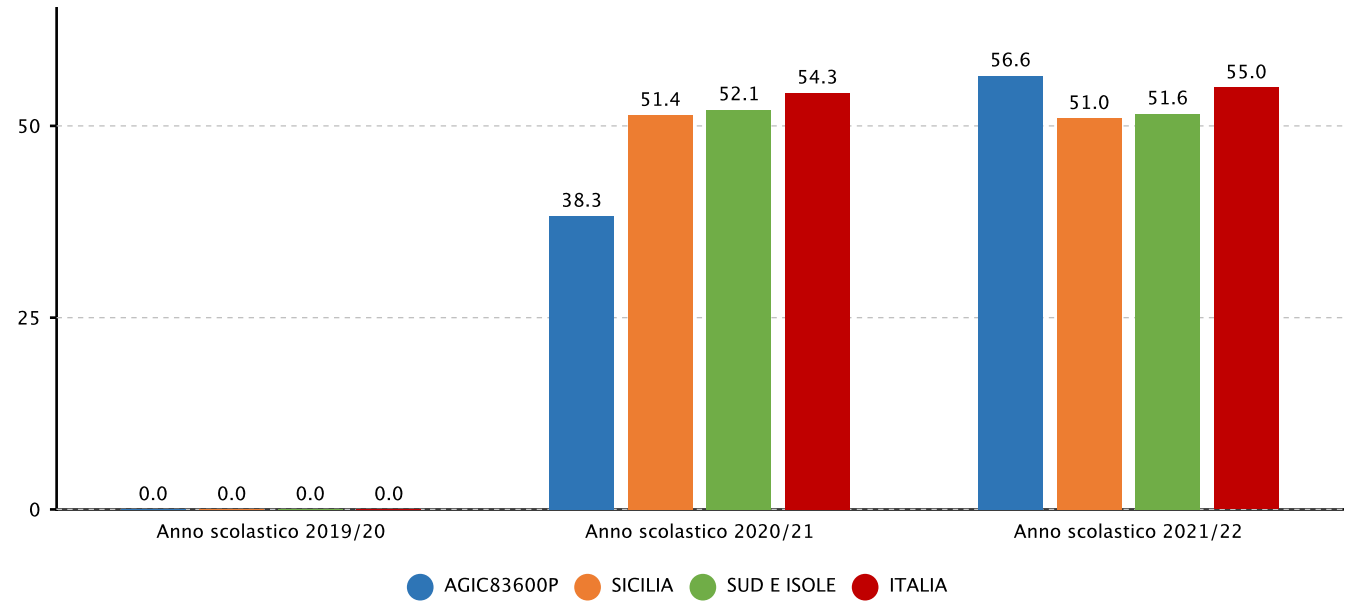
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



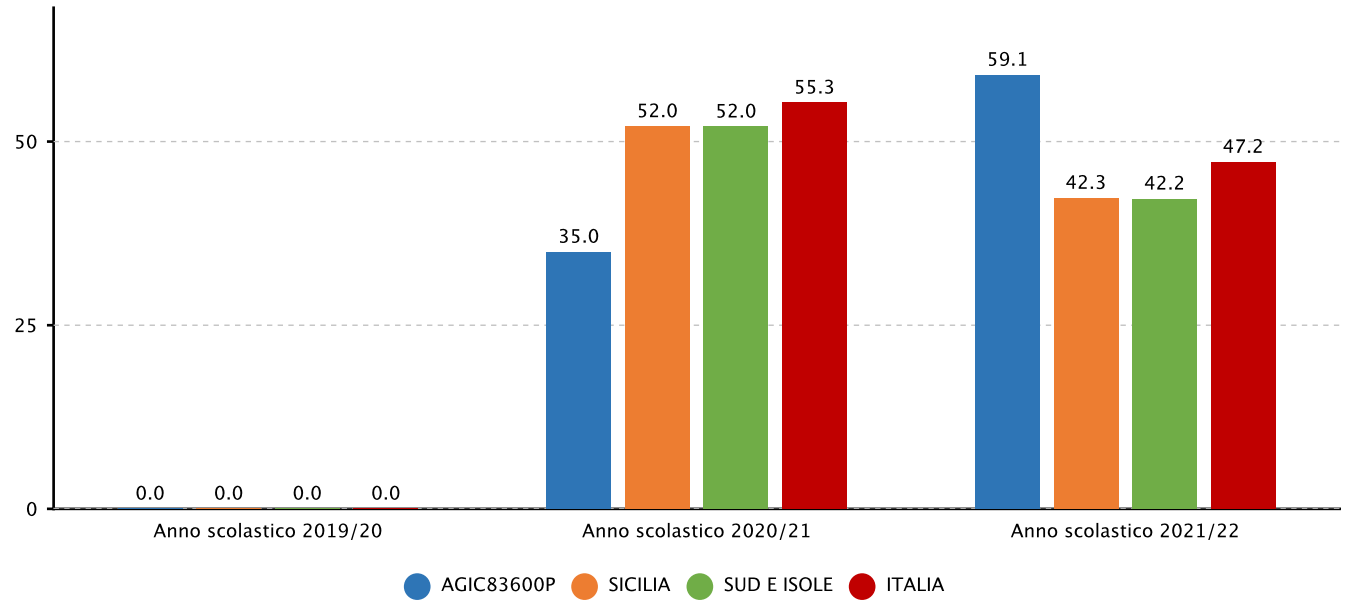
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

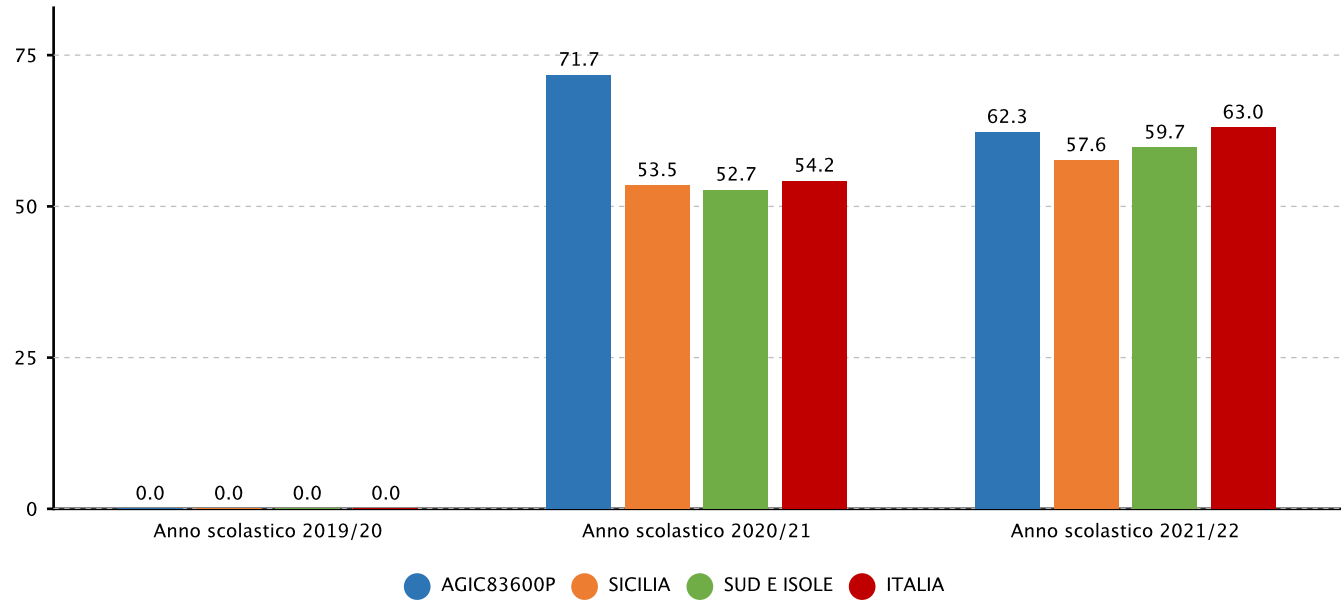
La priorità si proponeva di migliorare gli esiti degli studenti allineando i risultati delle prove standardizzate nazionali alle statistiche.
Attività 1- Attività di potenziamento curriculari sistematiche nelle classi II e V della scuola Primaria con l'utilizzo dei docenti di potenziamento per lo sviluppo delle competenze in italiano (comprensione del testo) e matematica.
Attività 2- Progetto di recupero e potenziamento (area linguistica e logico-matematica) nella scuola secondaria di primo grado.
Attività 3- Progettazione didattica disciplinare per classi parallele
Attività 4- Elaborazione e somministrazione di verifiche per le classi parallele.
Attività 5 - Corso di formazione per il personale docente " Costruire competenze"

Risultati raggiunti

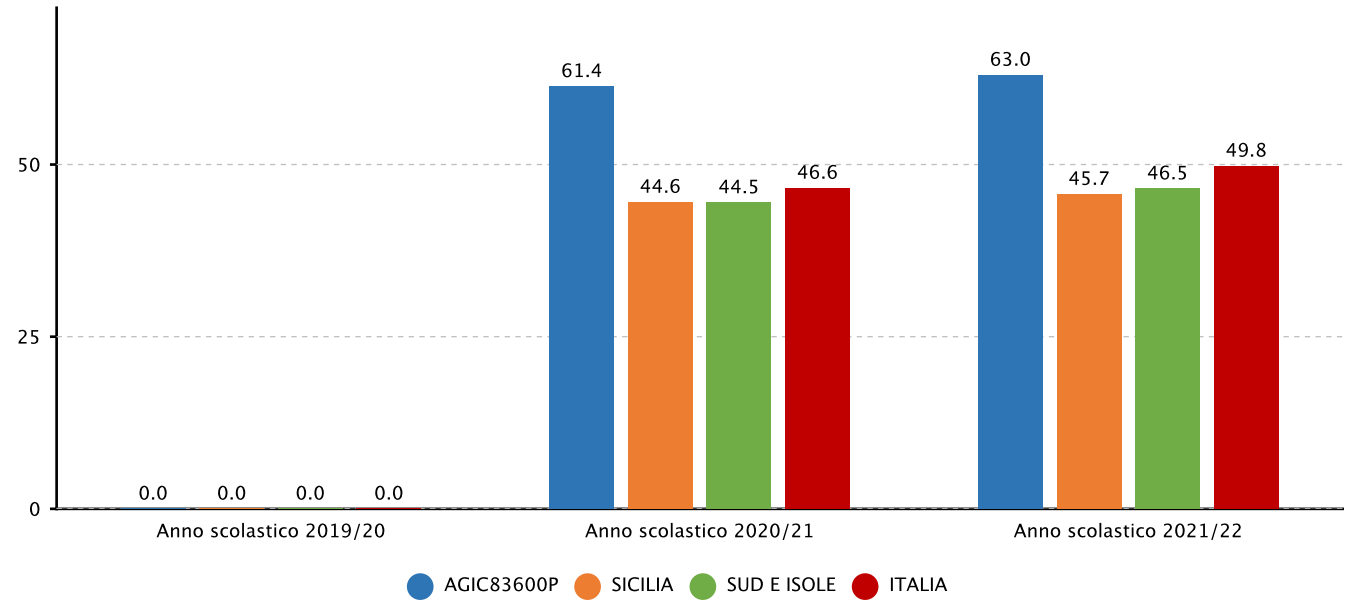
I risultati delle classi II e V della scuola primaria si sono allineati al dato nazionale e si registra comunque un miglioramento degli esiti.
Il cheating alla scuola primaria è quasi pari a zero in tutte le classi.

Evidenze

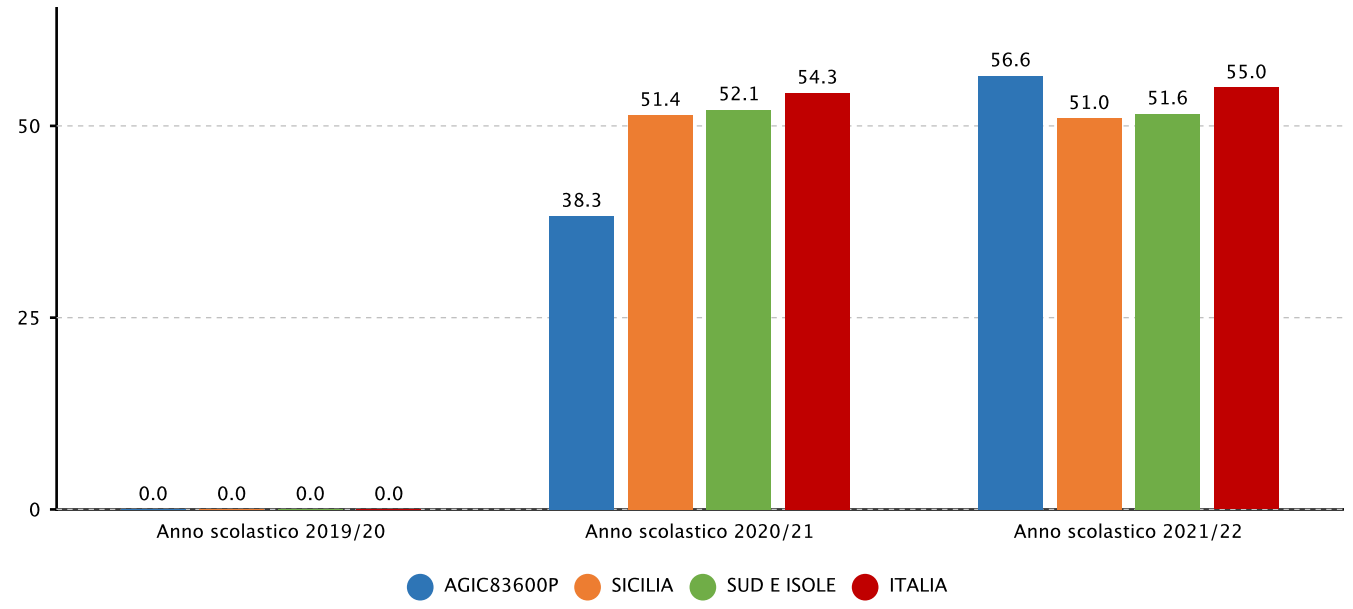
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



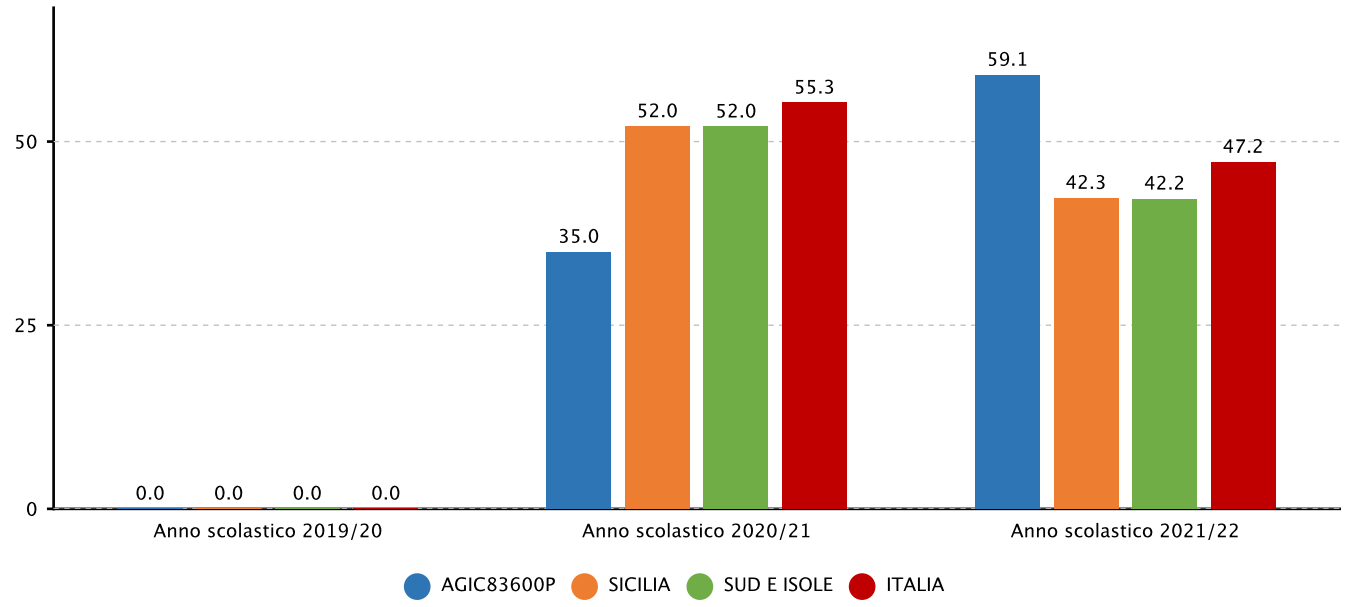
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Prospettive di sviluppo

Alla luce dei risultati ottenuti nel triennio precedente e delle progettualità messe in campo si intende definire la propria azione programmatica per il prossimo triennio alla luce delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo definiti nel Rapporto di autovalutazione 2012 che, se da un lato, vanno in continuità e a completamento degli obiettivi fissati e delle iniziative attivate nel triennio precedente, dall'altro evidenziano nuove esigenze di sviluppo e di miglioramento

- promuovere tra i docenti l'organizzazione di gruppi di lavoro autenticamente laboratoriali, focalizzati sulla lettura, comprensione e condivisione della normativa scolastica afferente alle aree di fragilità emerse;
- acquisire una maggiore consapevolezza di un linguaggio comune e condiviso tra i docenti funzionale ad una professionalità meglio spendibile e più efficacemente correlata ai bisogni curricolari.
- progettare una formazione dei docenti orientata alla gestione delle dinamiche di gruppo, in modo tale da mettere in atto metodologie didattiche quali cooperative learning, flipped classroom, debate, etc. con adeguata correttezza metodologica.

I processi di autoanalisi e rendicontazione della scuola necessitano di essere arricchiti da strumenti di indagine diversificati:

-questionari per docenti, alunni, Enti, Associazioni che a vario titolo possono contribuire all'arricchimento dell'offerta formativa e/o che stabilmente collaborano con la scuola;
-strumenti di monitoraggio e di di feedback strutturati e condivisi
- ulteriori strumenti strumenti di documentazione e narrazione della pratiche didattiche;
- schede di osservazione per una sempre più consapevole e trasparente compilazione della certificazione
- strumenti di raccolta degli esiti a distanza